

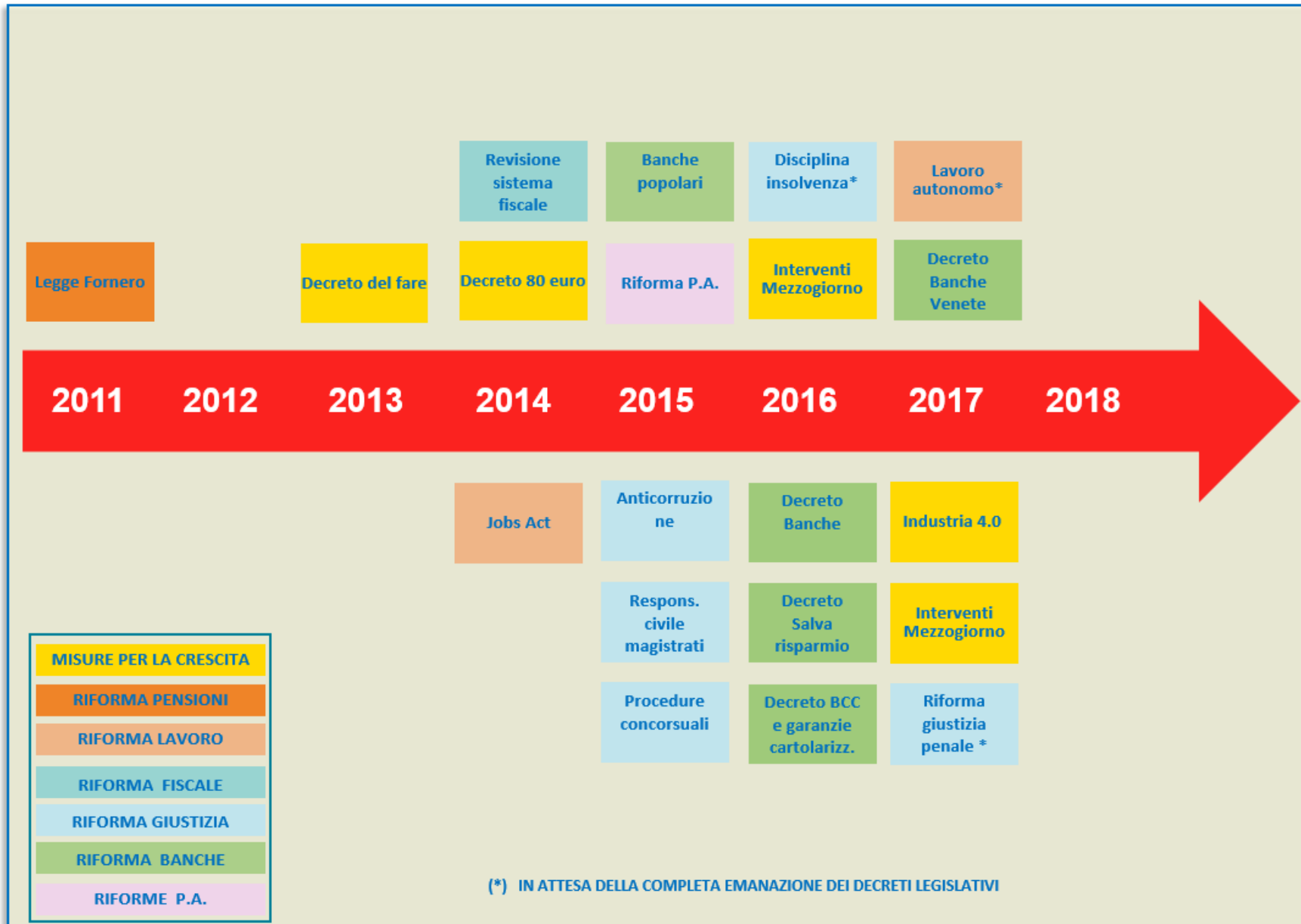
“UEP”

UniCredit  
Economic Policy  
Position Paper  
“UEP”

*Principali riforme  
e misure per la crescita  
in Italia dopo la crisi  
finanziaria globale  
2011-2017*

Fonti: Banca d'Italia, CER, Governo Italiano, Istat, Prometeia, REF. ricerche, Ufficio Parlamentare di Bilancio, UniCredit Research, Il Sole 24Ore

## CRONOLOGIA PROVVEDIMENTI POST-CRISI



## Cosa è stato fatto

### MISURE PER LA CRESCITA

#### INDUSTRIA 4.0

*leggi di bilancio 2017 e 2018 (per un totale di 9,8 miliardi dal 2018 al 2028):*

- super-ammortamento sui nuovi macchinari con un'aliquota del 130% e iperammortamento con un'aliquota del 250% per gli investimenti in digitalizzazione per un totale di 7,8 mld dal 2018 al 2028;
- credito d'imposta del 40% sulla formazione del personale per tematiche connesse a Industria 4.0 (250 mln nel 2019);
- rifinanziamento del Fondo centrale di garanzia (823 mln nel 2018) e della nuova Legge Sabatini (330 mln dal 2018 al 2028);
- potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori (95 mln dal 2018 al 2020);
- piano straordinario per il Made in Italy e per l'attrazione degli investimenti (230 mln dal 2018 al 2020);
- istituzione di un fondo per il capitale immateriale allo scopo di finanziare progetti di innovazione per lo sviluppo del capitale immateriale (255 mln dal 2018 al 2020).

#### INTERVENTI PER IL MEZZOGIORNO

*dl 243/16, Masterplan per il Mezzogiorno e dl 91/2017:*

- finanziamenti a favore dei giovani imprenditori del Mezzogiorno, che intendono avviare un'attività, fino ad un massimo di € 40.000, di cui il 35% come contributo a fondo perduto e il 65% sotto forma di prestito bancario a tasso zero;
- istituzione di zone economiche speciali nelle aree portuali e nelle zone ad esse economicamente collegate, all'interno delle quali le aziende possono beneficiare di condizioni di favore per le loro attività e gli investimenti;
- misure per velocizzare la realizzazione di investimenti strategici superiori a € 40 milioni nel Mezzogiorno;
- norme di semplificazione per la riqualificazione e rigenerazione urbana.

#### DECRETO 80 EURO (2014):

- erogazione di un credito d'imposta di € 80 al mese in busta paga per tutti i lavoratori con un reddito lordo compreso tra € 8.000 e 24.000 (oltre un reddito di €24.000 e fino a 26.000 è previsto un contributo progressivamente inferiore). La misura, confermata nella legge di stabilità 2015, è divenuta permanente sotto forma di sgravio fiscale.

#### DECRETO DEL FARE (2013):

- contributi a fondo perduto a favore della ricerca;
- fondo unico per le risorse destinate al finanziamento delle università, ai dottorati e agli assegni di ricerca;
- potenziamento del Fondo centrale di garanzia per riattivare il circuito del credito alle PMI;
- istituzione di un Fondo del Ministero infrastrutture e trasporti per consentire la continuità dei cantieri in corso o per l'avvio di nuovi lavori.

#### FONTI DI FINANZIAMENTO ALTERNATIVE ALLE BANCHE:

- accesso al mercato dei capitali (2015, 2017): estensione alle PMI innovative, oltre che alle start-up, la possibilità di finanziarsi on-line per la raccolta di capitali (equity crowdfunding);
- minibond (2012, 2013, 2014): possibilità per le società non quotate di emettere obbligazioni beneficiando della deducibilità degli interessi passivi come per le società quotate;
- possibilità per compagnie assicurative, società di cartolarizzazione e fondi di investimento di concedere credito diretto alle imprese (decreto competitività 2014);
- PIR (leggi di bilancio 2017 e 2018): esenzione fiscale per le persone fisiche che investono in Piani di risparmio a lungo termine (PIR). Le somme devono essere investite nel capitale delle imprese italiane ed europee, con una riserva per le PMI, e detenute per almeno 5 anni. Nella manovra correttiva 2017 viene estesa tale possibilità anche alle casse di previdenza e ai fondi pensione, con conseguente applicazione del regime fiscale agevolato;
- possibilità per gli enti di previdenza e i fondi pensione di destinare somme (fino al 5% dell'attivo patrimoniale) per investimenti nel capitale di imprese italiane ed europee. I redditi derivanti da tali investimenti sono esenti

dall'imposta sul reddito a condizione che tali investimenti siano detenuti per almeno 5 anni (legge di bilancio 2017);

- misure di agevolazione fiscale (2012, 2013, 2014, 2017): esenzione per le PMI dalla ritenuta sugli interessi obbligazionari e deduzione delle spese di emissione nello stesso esercizio in cui sono state sostenute; imposta agevolata pari al 20% dell'interesse maturato sul titolo per gli investitori in minibond sui mercati regolamentati; eliminazione della ritenuta d'acconto sui finanziamenti a medio-lungo termine concessi da fondi e compagnie assicurative estere al fine di incentivare l'arrivo di capitali stranieri.

## RIFORME DEL SETTORE BANCARIO E INTERVENTI SULLE BANCHE DURANTE LA CRISI

### DECRETO BANCHE VENETE (2017):

- disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca attraverso il rilevamento della parte sana delle due banche da parte di Intesa Sanpaolo (che riceve dallo Stato una dote di 5,2 mld e la garanzia su prestiti per 12 mld) e la cessione dei crediti deteriorati alla SGA (Società per Gestione di Attività) del Ministero dell'Economia.

### DECRETO SALVA RISPARMIO (23 dicembre 2016):

- istituzione di un fondo da 20 miliardi per intervenire sulla liquidità e il patrimonio delle banche, utilizzato per il salvataggio del Monte dei Paschi di Siena;
- possibilità per il Tesoro di concedere la garanzia dello Stato sia su passività di nuova emissione delle banche italiane sia su finanziamenti erogati dalla Banca d'Italia alle banche per fronteggiare gravi crisi di liquidità;
- possibilità per le banche che, nello scenario avverso di una prova di stress, presentano una carenza patrimoniale di chiedere una ricapitalizzazione precauzionale da parte dello Stato.

### DECRETO BANCHE (3 maggio 2016):

- misure sulle procedure esecutive e concorsuali attraverso il pegno non possessorio, il patto marciano nei contratti di finanziamento con garanzia di un bene immobile e nuove norme sulle procedure di recupero crediti;
- rimborsi ai possessori di obbligazioni subordinate di Banca popolare dell'Etruria, Banca delle Marche, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cassa di Risparmio di Rieti.

### DECRETO BANCHE COOPERATIVE E GARANZIE SU CARTOLARIZZAZIONE SOFFERENZE (2016):

#### *Riforma del credito cooperativo:*

- obbligo per le BCC di aderire ad un gruppo bancario cooperativo che abbia come capogruppo una società per azioni con un patrimonio non inferiore a un miliardo. Le BCC che non intendono aderire a un gruppo bancario cooperativo possono farlo trasformandosi in SpA e pagando un'aliquota del 20%, ma devono possedere un patrimonio di almeno 200 milioni.

#### *Garanzia per lo smobilizzo dei crediti in sofferenza:*

- viene concessa la garanzia dello Stato sulle operazioni di cartolarizzazione a fronte della cessione di sofferenze limitatamente ai titoli della classe senior e subordinatamente all'ottenimento di un rating di un'agenzia esterna riconosciuta dalla BCE.

### RIFORMA BANCHE POPOLARI (2015):

- introduzione di limiti dimensionali per l'adozione della forma di banca popolare, con l'obbligo di trasformazione in società per azioni degli istituti con attivo superiore a 8 miliardi di euro;
- allentamento dei vincoli sulla nomina degli organi di governo societario, con attribuzione di maggiori poteri agli organi assembleari;
- introduzione di limiti al voto capitario, consentendo agli atti costitutivi di attribuire ai soci persone giuridiche più di un voto;
- portabilità dei conti correnti entro 12 giorni senza costi.

## RIFORME DEL MERCATO DEL LAVORO

### LAVORO AUTONOMO (2017):

- aumento della durata, da tre a sei mesi, del congedo parentale e introduzione dell'indennità di disoccupazione (Discoll) anche per i lavoratori a progetto;
- in caso di gravidanza, malattia e infortunio il rapporto di lavoro non si estingue, ma rimane sospeso, senza retribuzione per un massimo di 150 giorni;
- parificazione dei lavoratori autonomi ai piccoli imprenditori ai fini dell'accesso ai PON e ai POR a valere sui fondi strutturali europei;
- sportello dedicato agli autonomi presso i centri per l'impiego sia per la ricerca di lavoro sia per informazioni sull'avvio di attività autonome.

*Non completata l'emanazione dei decreti legislativi*

### JOBS ACT (2014):

- introduzione del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in relazione all'anzianità di servizio per tutti i neoassunti;
- nuova disciplina sui licenziamenti individuali: la possibilità di reintegro del lavoratore è prevista soltanto per i licenziamenti discriminatori e per i licenziamenti disciplinari solo nel caso in cui non sussiste il fatto contestato. Per i licenziamenti economici non è più previsto il reintegro, ma l'indennizzo pari a 2 mensilità per ogni anno di anzianità aziendale da un minimo di 4 a un massimo di 24 mesi;
- nuovi ammortizzatori sociali: NASPI (nuova assicurazione sociale per l'impiego), che vale per i dipendenti che hanno perso il lavoro e dura fino a 24 mesi per un importo massimo di € 1.300 al mese; ASDI (assegno di disoccupazione), che spetta a chi, esaurita la NASPI, è in condizioni di disagio e non riesce a trovare un lavoro per un massimo di 6 mesi a € 500 mensili; DISCOLL (sussidio di disoccupazione per i co.co.pro, iscritti alla gestione separata INPS), che ha durata di 6 mesi e gli stessi importi della NASPI;
- riordino delle tipologie contrattuali: vengono limitate le collaborazioni coordinate e continuative. Restano salve le collaborazioni regolamentate da accordi collettivi, il contratto a tempo determinato, il contratto di somministrazione, il lavoro intermittente. Viene riformato l'apprendistato, con la possibilità di alternare scuola e lavoro;
- estensione del congedo retribuito (da 3 fino a 6 anni di vita del bambino) e non retribuito (da 8 a 12 anni di età del bambino). I congedi di paternità vengono estesi a tutte le categorie di lavoratori, non solo ai dipendenti;
- estensione della cassa integrazione a tutte le imprese oltre i 5 dipendenti con una durata di 24 mesi, ma non più utilizzabile in caso di cessazione dell'attività;
- politiche attive: viene costituita la nuova Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal), con il compito di coordinare l'attività dei servizi per l'impiego;
- attività ispettiva: nasce l'Ispettorato nazionale del lavoro, nel quale confluiscono tutti i servizi ispettivi di Ministero del Lavoro, Inps e Inail;
- controlli a distanza: viene modificato l'art. 4 dello Statuto dei lavoratori, con la possibilità di effettuare controlli a distanza sui lavoratori attraverso telecamere, pc, telefoni aziendali.

## RIFORMA DELLE PENSIONI

### LEGGE FORNERO (2011):

- estensione del metodo contributivo a quelli che erano precedentemente esclusi dalla Riforma Dini del 1995 (cioè coloro che nel 1995 avevano già 18 anni di contributi versati), a decorrere dall'1.1.2012;
- innalzamento dell'età pensionistica per uomini e donne, stabilendo i requisiti per la pensione di vecchiaia: minimo 20 anni di contribuzione e 66 anni di anzianità per donne del pubblico impiego e per gli uomini (Pa e privati); 62 anni per donne nel settore privato (poi 66 anni e 3 mesi nel 2018); 63 anni e 6 mesi per lavoratrici autonome (che diventeranno gradualmente 66 anni e 3 mesi nel 2018);
- abolizione delle pensioni di anzianità, sostituite dalle pensioni "anticipate" in base agli anni di contributi, e abolizione delle quote (somma di età anagrafica e anzianità contributiva);
- adeguamento dei requisiti pensionistici all'aspettativa di vita, dopo il 2019, non più a cadenza triennale ma

biennale.

## RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2015)

- testo unico del pubblico impiego: viene superata la pianta organica attraverso il nuovo strumento del Piano triennale dei fabbisogni e l'introduzione di norme in materia di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti;
- valutazione della performance dei dipendenti pubblici: avviene sulla base di un piano triennale, valutando sia la performance individuale sia quella del team. Il contratto collettivo nazionale stabilisce le risorse per la remunerazione dei dipendenti;
- nuove regole sui licenziamenti disciplinari: nel caso di falsa attestazione della presenza in servizio, è prevista la sospensione obbligatoria del dipendente entro 48 ore con l'aggravio della sua responsabilità per danno erariale;
- amministrazione digitale: ogni cittadino avrà un domicilio elettronico, attraverso cui accedere ai servizi della Pa, in collegamento con l'anagrafe della popolazione residente;
- prevenzione della corruzione pubblica e trasparenza: possibilità per tutti i cittadini – e non solo quelli “interessati” - di accedere agli atti della Pa. Le Pa avranno l'obbligo di pubblicare online tutti i pagamenti da loro effettuati, comprese le retribuzioni dei dirigenti;
- riordino delle Camere di commercio: obiettivo di riduzione da 105 a 60 enti. Rimane almeno una camera di commercio per Regione;
- società pubbliche locali: si prevede la riduzione delle partecipate (società con fatturato medio molto basso o che hanno chiuso in perdita gli ultimi bilanci);
- porti: sono istituite 15 Autorità portuali che raggruppano i maggiori porti italiani.

## RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

### RIFORMA DELLA DISCIPLINA DELL'INSOLVENZA (2016):

- obiettivo di riduzione del numero dei fallimenti e di composizione stragiudiziale della crisi d'impresa attraverso: il rafforzamento dei poteri del curatore fallimentare; lo strumento dell'allerta preventiva, che può essere attivato dal debitore o d'ufficio dal tribunale, anticipando l'emersione della crisi d'impresa; il processo semplificato; nuove norme sulla ristrutturazione del debito; il ridisegno del concordato preventivo.

*Non completata l'emanazione dei decreti legislativi.*

### DECRETO LEGGE SULLE PROCEDURE CONCORSUALI (2015):

- da un lato, si velocizzano le procedure concorsuali attraverso strumenti come le offerte concorrenti (il tribunale può autorizzare offerte per l'acquisto di beni aziendali, oltre che dal debitore, anche da terzi, per evitare la svalutazione del patrimonio aziendale), le proposte alternative di concordato (possibilità per i creditori di presentare proposte alternative a quelle del debitore) e l'accesso al credito nel corso di una crisi aziendale. Dall'altro lato, si incentivano le banche a dismettere i crediti incagliati attraverso la possibilità di dedurre le perdite su crediti ai fini Ires e Irap anche nello stesso anno in cui sono rilevate in bilancio e non più in cinque.

### RIFORMA DELLA GIUSTIZIA PENALE (2017):

- sono previsti: il congelamento dei tempi della prescrizione per 36 mesi dopo il primo grado di giudizio; l'avocazione da parte delle procure dei fascicoli, se i pm dopo due anni di indagine non formulano entro tre mesi la richiesta; l'aumento delle pene minime per furti, scippi e rapine; la disciplina delle intercettazioni, togliendo ai giudici la totale libertà; l'ampliamento dei processi a distanza; un nuovo regolamento carcerario.

*Non completata l'emanazione dei decreti legislativi.*

### DISEGNO DI LEGGE ANTI CORRUZIONE (2015):

- sono previsti: l'inasprimento delle sanzioni per i principali reati contro la Pa, il ripristino del reato di falso in bilancio, pene più severe per il reato di associazione mafiosa, maggiori poteri per l'Autorità anticorruzione.

### RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI (2015):

- cade la necessità di un filtro preventivo di ammissibilità prima di far valere in giudizio la responsabilità dei

magistrati. Sarà lo Stato a pagare in caso di condanna del magistrato e potrà poi rivalersi fino alla metà dello stipendio annuo del magistrato.

## REVISIONE DEL SISTEMA FISCALE (2014)

- Sistema sanzionatorio: aumento della soglia di punibilità per i reati di omesso versamento Iva e dichiarazione infedele, mentre scompare la soglia di non punibilità del 3% sull'imponibile evaso.
- Riordino della riscossione: viene ridotto dall'8% al 6% l'aggio per la riscossione, i cui introiti sono devoluti interamente alle casse dello Stato.
- Contenzioso con il fisco: si dà più spazio alla mediazione tributaria e alla conciliazione giudiziale, estendendo la mediazione agli atti emessi da tutti gli enti impositori e non solo a quelli emessi dall'agenzia delle entrate. Modifica del sistema degli interpelli.
- Dichiarazione dei redditi pre-compilata: nuovo strumento per semplificare la vita del contribuente.
- Tax expenditures: istituzione di un "fondo taglia-tasse", che viene alimentato dai proventi della lotta all'evasione e dalla revisione delle agevolazioni fiscali. Le somme recuperate sono destinate alla riduzione delle tasse.
- Agenzie fiscali: razionalizzazione delle agenzie fiscali per contenere i costi e sviluppare la digitalizzazione.
- Semplificazione per i contribuenti internazionali: le imprese estere che intendono investire in Italia per importi non inferiori a € 30 milioni possono rivolgersi preventivamente all'Agenzia delle entrate per conoscere il trattamento fiscale.
- Certezza del diritto: nuova normativa sull'abuso del diritto per regolare le situazioni in cui il vantaggio fiscale ricavato da una transazione commerciale è illegittimo. Sono introdotte anche alcune regole di adempimento collaborativo ("fisco amico") per migliorare i rapporti con i contribuenti.

### Contatti

Editors: **Fabrizio Sadun** [fabrizio.sadun@unicredit.eu](mailto:fabrizio.sadun@unicredit.eu)

**Zeno Rotondi** [zeno.rotondi2@unicredit.eu](mailto:zeno.rotondi2@unicredit.eu)

Co-editor: **Loredana Ciolli** [loredana.ciolli@unicredit.eu](mailto:loredana.ciolli@unicredit.eu)